



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

### COMUNICATO STAMPA

#### ***IL TURISMO IN SARDEGNA PUNTA SEMPRE PIÙ SULLA CULTURA***

Turismo e cultura, binomio perfetto in Sardegna. Una terra antica, ricca di segni e tracce della sua vicenda millenaria, con radici culturali profonde e manifestazioni artistiche depositate da civiltà e popoli. Da quella nuragica a quella fenicio-punico-romana, dai Pisani agli Spagnoli, ai Piemontesi.

L'Assessorato del Turismo della Regione Sardegna, con uno sforzo progettuale a medio e lungo termine, sta attuando da alcuni anni una politica che fa dell'investimento nelle risorse culturali dell'Isola un elemento di forte attrattività, capace di creare ricadute importanti sul movimento turistico. In Sardegna a prevalere è sempre stato il turismo marino-balneare. E' indubbio che la bellezza delle acque, le spiagge, il paesaggio e gli scenari naturalistici incontaminati abbiano fatto dell'Isola un paradiso da cartolina. Ma da qualche anno la Regione ha intensificato l'organizzazione e la promozione di eventi e manifestazioni di grande richiamo che si muovono nell'ambito turistico – culturale.

La promozione turistica della Sardegna passa quindi necessariamente attraverso la sua cultura e le iniziative che intorno ad essa possono essere organizzate. L'obiettivo è quello di proporre l'Isola come meta turistica di elezione, riposizionando la sua destinazione: non più solo "mare e mondanità" ma anche e soprattutto "cultura, ambiente ed enogastronomia".

#### ***EVENTI***

La Sardegna è una terra sospesa fra antico e moderno, ancorata alla sua cultura e alle sue tradizioni ma protesa costantemente verso la ricerca del nuovo.

In questo senso si sono mosse alcune iniziative importanti che l'Assessorato regionale del Turismo ha intrapreso negli ultimi anni, proprio con l'obiettivo di coniugare passato e futuro e di promuovere un turismo che fa delle tradizioni culturali e della capacità di proiettarle verso nuove dimensioni un punto di forza.

La Sardegna gode di un *appeal* speciale nei confronti del mercato turistico: appetibile per dodici mesi all'anno, "quasi un continente" (così l'ha definita lo scrittore sardo Marcello Serra nella sua opera più famosa) da scoprire e conoscere, aperta verso orizzonti ancora da esplorare.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Sardegna e cinema. La Regione sponsorizza da due anni il New York Film Festival, un evento molto importante per l'industria cinematografica mondiale. Nello scorso settembre l'Isola è sbarcata nella Grande Mela con una miscela di eventi fra cinema, musica e fotografia, dal titolo significativo: **Sardegna a New York – Sardegna, quasi un continente**. Una straordinaria opportunità per promuovere l'offerta turistica, per trasmettere al pubblico statunitense, ai media internazionali e agli operatori un'immagine della Sardegna come giacimento culturale e ambientale di raro pregio. E per far conoscere l'Isola non solo come *tourism destination* ma anche come *movie destination*, grande set a cielo aperto utilizzabile tutto l'anno.

Gli americani hanno accolto con entusiasmo il nuovo cinema sardo, che da qualche anno sta vivendo un periodo di particolare fecondità. E' stato proiettato, nella prestigiosa sede del Lincoln Center, l'ultimo film di Salvatore Mereu "Sonetàula", ed è stato proposto nel famoso teatro Town Hall il film-concerto "Sonos 'e Memoria". Un album d'epoca delle tradizioni e della cultura sarde, opera del regista Gianfranco Cabiddu, con la direzione musicale di Paolo Fresu, jazzista di livello internazionale, salutato con una standing ovation del pubblico, per il regista e i musicisti che hanno eseguito dal vivo la colonna sonora del film.

Sardegna, terra capace di sperimentare e di accogliere le nuove tendenze dell'architettura mondiale. Da due anni a Cagliari si svolge con successo **Festarch**, il festival di architettura che ospita architetti, artisti e scrittori di fama internazionale. Un evento in grado di coinvolgere migliaia di visitatori e di attirare un segmento di turismo composto non solo da addetti ai lavori e appassionati. E di far conoscere l'Isola sotto una luce diversa, palcoscenico ideale per manifestazioni culturali di alto livello.

Sardegna aperta alle produzioni televisive di grande qualità e alle nuove tecnologie. Cagliari ha ospitato nello scorso settembre il prestigioso **Prix Italia**. L'importante concorso internazionale radio-televisivo e web, organizzato dalla Rai, ha festeggiato i suoi sessant'anni nel capoluogo sardo e portato in Sardegna centinaia di operatori del settore radio-televisivo provenienti da tutto il mondo.

Sardegna sospesa fra tempi antichi e moderni. Il progetto **Fenici in Sardegna** ha raccontato l'Isola del passato, proponendo un ciclo di eventi che si sono tenuti in angoli inconsueti. Mostre, spettacoli teatrali e musicali rappresentati negli importanti siti archeologici di Nora, Monte Sirai e Tharros, itinerari che hanno toccato alcune delle zone più suggestive della Sardegna (da Cagliari a Pula, dalla Trexenta alle spiagge di Villasimius, Sant'Antioco, Carloforte, le antiche miniere del Sulcis, fino all'Oristanese e Olbia), percorsi enogastronomici. I turisti hanno così riscoperto il grande fascino del mondo fenicio germogliato in Sardegna 2800 anni fa.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Sardegna, terra ancora da scoprire e conoscere, addentrandosi anche nei suoi luoghi meno conosciuti. E la cultura diventa un veicolo straordinario. Spettacoli teatrali, concerti, film, mostre sono protagonisti della manifestazione **Mare e miniere**: un progetto itinerante che coinvolge nel periodo estivo i comuni del Sulcis – Iglesiente (da Carbonia ad Iglesias, da Carloforte a Sant'Antioco, a Buggerru), un viaggio affascinante fra le aree di grande valore storico-archeologico e minerario, sul mare o a pochi passi da incantevoli spiagge e calette.

Sardegna, museo *en plein air*, ricco di manifestazioni artistiche del passato. Da più di dieci anni si svolge a Cagliari la manifestazione **Monumenti aperti**, un incontro perfettamente riuscito fra beni culturali e turismo. Un esercito di guide e di volontari delle scuole conducono per due giorni visitatori e turisti, numerosissimi, alla scoperta dei monumenti della città. E la manifestazione ha assunto da qualche anno carattere regionale, coinvolgendo molti centri e diventando una festa dei beni culturali dell'Isola, che vengono presi d'assalto da curiosi e appassionati.

Una particolarità. La Sardegna non è solo la terra dei nuraghi. Forse è cosa sconosciuta ai più che sia la terza regione italiana per concentrazione di chiese edificate in stile romanico nel periodo medievale: un patrimonio architettonico e artistico, sparso perlopiù su tutto il territorio regionale, di inestimabile valore.

## **ETNIKA**

In questo contesto, nella ricerca di fusione fra antico e moderno, si inserisce la promozione della dance - opera "Etnika", che dalla cultura sarda trae ispirazione e che di essa rappresenta una spettacolare sintesi.

"Etnika" prende spunto dalla letteratura dell'Isola (dalle pagine di Francesco Masala e Sergio Atzeni in particolare), dalle sue atmosfere, dai colori, i suoni e le immagini di una terra unica. Testimone di un grande passato, ma anche aperta alle influenze delle culture più lontane e più nuove. Nello spettacolo, firmato dal regista e coreografo Mvula Sungani, la danza nobile si fonde con ritmi e movimenti etnici. Le musiche originali sono di Mauro Palmas, talentuoso musicista cagliaritano che ha al suo attivo collaborazioni con artisti come Don Cherry, Enrico Rava e Noa, e, nella loro moderna elaborazione, richiamano melodie legate alla tradizione popolare, con le voci e gli strumenti che le sono propri. Ad interpretarle Luigi Lai, il più grande suonatore vivente di Launeddas, Elena Ledda, una delle più rappresentative voci del Mediterraneo, un ensemble di ottimi musicisti. Completano il cast l'attrice Lia Careddu del Teatro di Sardegna e la prima ballerina della compagnia CRDL, Emanuela Bianchini.

Con "Etnika" si vuole esportare la cultura sarda non solo in tutta Italia ma anche all'estero, suscitando così la curiosità dei turisti. L'intento è quello di sostenere il patrimonio immateriale della Sardegna, attualizzandolo attraverso la parola, la danza e la musica. "Etnika" ha debuttato a Cagliari



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

nel 2007, ha fatto tappa a Roma, al Teatro Ambra Jovinelli, e nel 2008, dopo la fortunata rappresentazione a Milano in occasione della BIT, ha affrontato una tournée in Sardegna, toccando anche alcuni importanti centri della Penisola. Il prossimo 15 dicembre lo spettacolo sarà a Bologna, al Teatro Duse, e nel 2009 verrà rappresentato all'estero, il 22 gennaio a Monaco di Baviera e il 16 marzo a Parigi, al Teatro Casinò de Paris.

### ***ALCUNI DATI***

Forte anche di questo fiorire di iniziative e manifestazioni, negli ultimi tre anni il turismo in Sardegna è cresciuto. Le principali capitali europee sono collegate all'Isola, e si tratta delle città che vantano il reddito medio pro capite più elevato. La Sardegna non solo si apre all'Europa ma diventa ancora più appetibile per il mercato turistico. Basti pensare che nel 2004 i collegamenti low cost esistenti nell'Isola erano sei, tre ad Alghero e tre a Olbia, nessuno a Cagliari: oggi sono 68 tra i tre scali sardi. Nel periodo gennaio - luglio 2007 si è registrato un incremento di traffico passeggeri low cost pari al 61,74%. Nel 2008, nello stesso periodo, il dato è ulteriormente cresciuto. Si tratta di numeri record mai raggiunti negli anni precedenti.